



**COMUNE DI GALLICANO  
PROVINCIA DI LUCCA**

**REGOLAMENTO URBANISTICO  
VARIANTE**

**CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA  
in scala 1:5000**

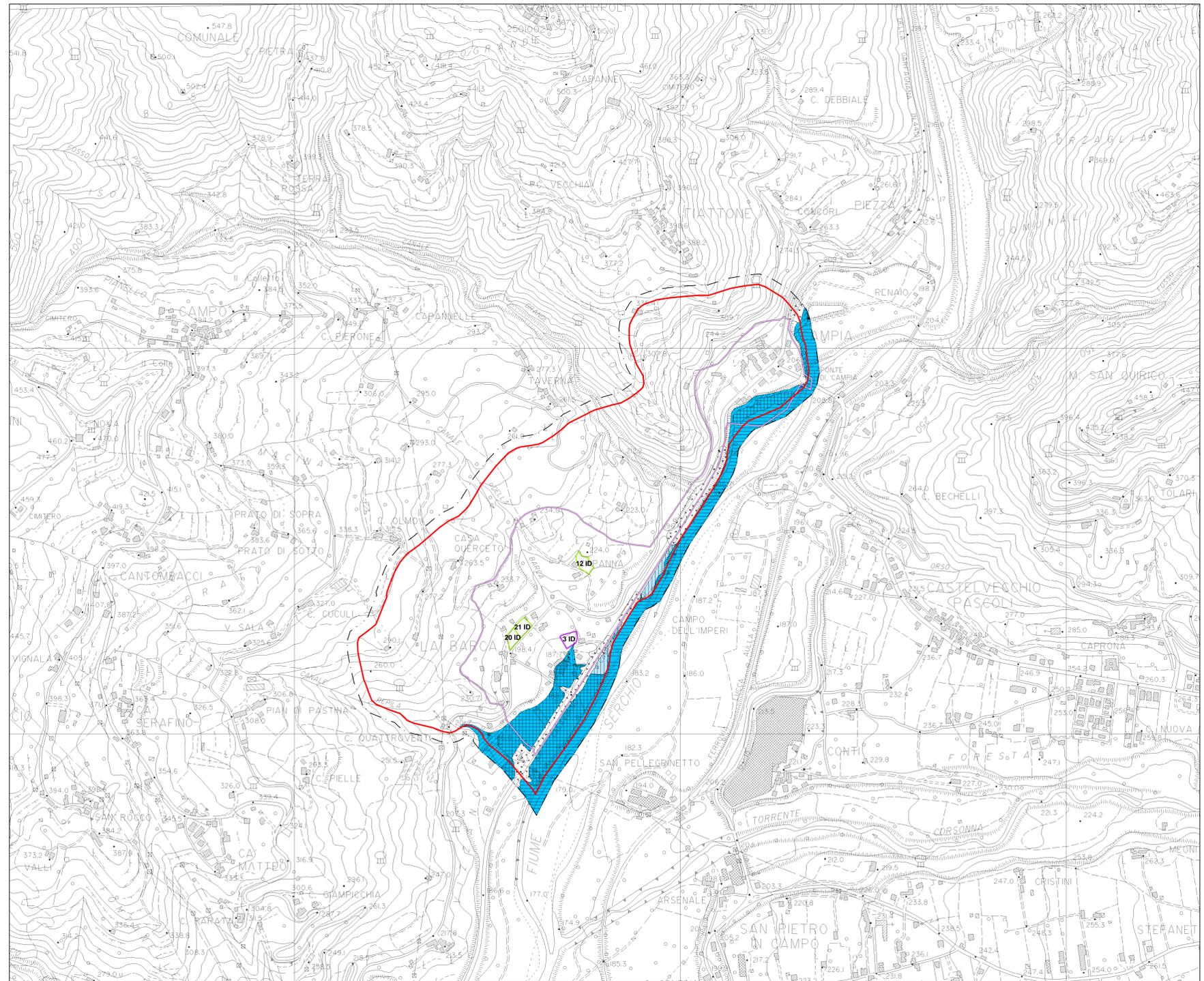


**Il Sindaco  
Dott.ssa Maria Stella Adami**

**Il Responsabile dell'ufficio tecnico  
Geom. Alessandro Bertoncini**

**Il tecnico incaricato  
Studio di Geologia GEODES  
Dott. Geol. Leonardo Moni**

APPROVAZIONE



**LEGENDA CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA**

<p><b>I4 - Pericolosità idraulica MOLTO ELEVATA:</b> aree interessate da allagamenti per eventi con Tr ≤ 30 anni. Fuori dalle UTOE potenzialmente interessate da previsioni insediative e infrastrutturali, in presenza di aree non riconducibili agli ambiti di pianificazione di bacino e in assenza di studi idrologici e idraulici, rientrano in classe di pericolosità molto elevata le aree di fondovalle non protette da opere idrauliche per le quali ricorrono contestualmente le seguenti condizioni: a) vi sono notizie storiche di inondazioni b) sono morfologicamente in situazione sfavorevole di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a metri 2 sopra il piede esterno dell'argine o, in mancanza, sopra il ciglio di sponda.</p> <p><b>I4 - Corsi d'acqua minori (e relative aree di influenza) caratterizzati da sezioni d'alveo e/o tombature non idonee a garantire un corretto deflusso degli scorrimenti spici, aree coinvolte in eventi storici di esondazione (aree già individuate in Regolamento Urbanistico)</b></p> <p><b>I4 - Bacini idroelettrici (quota di massimo invaso) ed altri specchi d'acqua</b></p>	<p><b>I3 - Pericolosità idraulica ELEVATA:</b> aree interessate da allagamenti per eventi compresi tra 30 &lt; Tr ≤ 200 anni. Fuori dalle UTOE potenzialmente interessate da previsioni insediative e infrastrutturali, in presenza di aree non riconducibili agli ambiti di applicazione degli atti di pianificazione di bacino e in assenza di studi idrologici e idraulici, rientrano in classe di pericolosità elevata le aree di fondovalle per le quali ricorrono almeno una delle seguenti condizioni: a) vi sono notizie storiche di inondazioni b) sono morfologicamente in condizione sfavorevole di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a metri 2 sopra il piede esterno dell'argine o, in mancanza, sopra il ciglio di sponda.</p> <p><b>I2 - Pericolosità idraulica MEDIA:</b> aree interessate da allagamenti per eventi compresi tra 200 &lt; Tr ≤ 500 anni. Fuori dalle UTOE potenzialmente interessate da previsioni insediative e infrastrutturali, in presenza di aree non riconducibili agli ambiti di applicazione degli atti di pianificazione di bacino e in assenza di studi idrologici e idraulici, rientrano in classe di pericolosità media le aree di fondovalle per le quali ricorrono le seguenti condizioni: a) non vi sono notizie storiche di inondazioni b) sono in situazione di alto morfologico rispetto alla piana alluvionale adiacente, di norma a quote altimetriche superiori a metri 2 rispetto al piede esterno dell'argine o, in mancanza, al ciglio di sponda.</p> <p><b>I1 - Pericolosità idraulica BASSA:</b> aree collinari o montane prossime ai corsi d'acqua per le quali ricorrono le seguenti condizioni: a) non vi sono notizie storiche di inondazioni b) sono in situazioni favorevoli di alto morfologico, di norma a quote altimetriche superiori a metri 2 rispetto al piede esterno dell'argine o, in mancanza, al ciglio di sponda.</p>
<p><b>a1 - Alveo fluviale in modellamento attivo (pericolosità idraulica molto elevata)</b></p> <p><b>a2 - Alveo rettilo (pericolosità idraulica molto elevata)</b></p> <p><b>P1 - Aree golenali (pericolosità idraulica molto elevata)</b></p> <p><b>APL - Aree palustri prevalentemente incluse entro gli argini del lago di Massaciuccoli (pericolosità idraulica molto elevata)</b></p> <p><b>PL - Aree di pertinenza lacustre (pericolosità idraulica molto elevata)</b></p> <p><b>PU - Aree morfologicamente depresse (pericolosità idraulica molto elevata)</b></p> <p><b>AP - Aree ad alta probabilità di inondazione (pericolosità idraulica molto elevata)</b></p> <p><b>APg - Aree inondabili in contesti di particolare fragilità geomorfologica e/o ad alta probabilità di inondazione (pericolosità idraulica molto elevata)</b></p>	<p><b>a2a - Alveo rettilo antropizzato (pericolosità idraulica elevata)</b></p> <p><b>P2 - Aree a moderata probabilità di inondazione (pericolosità idraulica elevata)</b></p> <p><b>Ps - Aree storicamente interessate da allagamenti (pericolosità idraulica elevata)</b></p> <p><b>P2g - Aree di pertinenza fluviale e/o aree a moderata probabilità di inondazione in contesti di fragilità geomorfologica (pericolosità idraulica elevata)</b></p> <p><b>P2a - Aree di pertinenza fluviale, collocate oltre i rilevati infrastrutturali (rilevati stradali, ferroviari, etc.) o localmente caratterizzate da una morfologia più elevata (pericolosità idraulica moderata)</b></p> <p><b>MP - Aree a moderata probabilità di inondazione e a moderata pericolosità (pericolosità idraulica moderata)</b></p> <p><b>BP - Aree a bassa probabilità di inondazione (pericolosità idraulica bassa)</b></p>

**Limite indagine**

**UTOE**

**I - Aree di laminazione delle piene e/o destinate ai principali interventi idraulici di riduzione del rischio idraulico**

**rp - Riporti in aree a pericolosità idraulica**

**AREE DI VARIANTE**

**Insedimento residenziale consolidato (trc)**

**3 ID**

**Insedimento residenziale recente (trr)**

**12 ID**

**Area soggetta a piano complessivo d'area (PCA)**

**1 PCA (b)**

**Attrezzature di interesse comune (AIC)**

**AIC**

**Area a normativa specifica (NS)**

**5 NS**

**Area a verde pubblico (VP)**

**VP**